



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 09.11.2022 Pag.: 43
Size: 526 cm2 AVE: € 16832.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

Dinamo addio a Onuaku

Basket. Dopo la sconfitta di Trieste risoluzione consensuale col pivot Troppe prestazioni altalenanti, nelle prossime ore arriva il nuovo centro

di Antonello Palmas

Sassari La bora triestina trascina via il "Chief": da ieri sera Chinanu Onuaku non è più un giocatore della Dinamo Banco di Sardegna e Sassari cerca un nuovo centro. Dopo la sconfitta in terra giuliana, la terza di fila, con la crisi ormai certificata, il club ha comunicato in una nota essenziale la notizia di aver "trovato l'accordo per la risoluzione consensuale del contratto" e che "ringrazia l'atleta americano per il lavoro svolto e gli augura le migliori fortune per il proseguo della carriera". Tutto come da manuale in queste situazioni anche nella formula, ma ciò che non è da manuale è la fine di un amore che probabilmente non è mai sbocciato e ultimamente è addirittura appas-

Considerato come tra i possibili Mvp del campionato il numero 32 del Banco era subito diventato l'idolo dei tifosi

sito dopo le prestazioni sempre più altalenanti del centro Usa che avrebbe dovuto spaccare il mondo e che sarà annoverato tra le più grandi delusioni biancoblu.

Nel frattempo, mentre la società stava ufficializzando la notizia, Onuaku era già sull'aereo che lo avrebbe portato a casa o forse da qualche parte del mondo nella sede della nuova società con cui dovrebbe aver già trovato un accordo. Inutile dire che la Dinamo è sulle tracce di un sostituto, le trattative dovrebbero essere già a buon punto, il cui nome sarà comu-

nicato nelle prossime ore.

Che qualcosa potesse succedere era nelle cose, le soste del campionato come quella in corso come finestra Fiba per le qualificazioni ai prossimi Mondiali, sono spesso foriere di cambiamenti nelle file dei club che attraversano momenti poco felici, e la Dinamo è tra questi, come lo è Scafati, ultima dietro i sassaresi, che ieri ha esonerato Rossi (Caja o Sacripanti in arrivo).

Che invece coach Piero Bucchi non fosse in discussione lo aveva già detto alla "Nuova" il general manager Federico Pasquini nelle ore successive al nuovo scivolone in casa di Trieste, a quel punto era chiaro che dovesse arrivare una svolta che riguardava l'organico. Ieri nell'allenamento pomeridiano, oltre a un gran chiacchiere tra tecnici, staff e dirigenti, si sono notate subito due assenze: quella di Jamal Jones e quella di Chinanu Onuaku. Sul primo la società ha fatto sapere che l'ala dell'Arkansas accusava un non meglio identificato malessere che gli impediva di partecipare alla sessione. Sul secondo invece cominciarono a circolare voci di una "fuga", c'è chi affermava con certezza che il Chief fosse già accomodato sul sedile di un aereo, in rotta con la società. Ma non si capiva se si trattasse di una reazione alla decisione della società di sospendere i permessi che spesso vengono dati almeno per qualche giorno in occasione delle so-

Contro Trento coach Bucchi l'aveva escluso dallo starting five ma la reazione non è stata quella che si sperava

ste di campionato, oppure di una rottura vera e propria. Poi la conferma di una notizia che non sorprende più di tanto: Onuaku non si era ambientato troppo bene e non aveva legato con il gruppo. La tifoseria, estasiata dalle sue prime apparizioni in cui stava riuscendo a non far rimpiangere l'amatissimo Bilan con una interpretazione del ruolo tutta forza e atletismo, insieme alla sorprendente capacità di servire palla da post basso, si stava già disamorando dopo aver notato una certa indolenza che lo portavano ad assentarsi in buoni tratti dei match, o addirittura per 40'. Con Trento Bucchi gli aveva mandato un segnale escludendolo dallo starting five a favore di Diop, ma la reazione non era stata quella sperata. Il big man del Maryland, cullandosi sul passato da Mvp in altri campionati, ha continuato ad alternare qualche sprazzo di cose eccelse con praterie di errori, distrazioni, palle perse banalmente dalle mani, atteggiamenti irritanti, mancato uso delle armi fisiche micidiali di cui è in possesso e che avrebbero potuto farne lo spauracchio del torneo. Di certo non è solo Onuaku il "centro" del problema, ma il

Banco non poteva più permettersi un centro così.



Il big man del Maryland aveva le qualità per non fare rimpiangere troppo Miro Bilan grazie a doti fisiche e tecniche fuori dal comune



Il Chief ha però deluso non riuscendo a sfruttare le enormi potenzialità Ieri il giocatore è partito, poi l'annuncio del divorzio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 09.11.2022 Pag.: 43
Size: 526 cm2 AVE: € 16832.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Chinanu Onuaku
da ieri
non è più
un
giocatore
della
Dinamo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile